



# CLUB ALPINO ITALIANO

## Sezione di Foggia



**Sabato 18 - Domenica 19 ottobre 2025**

**PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO LAZIO E MOLISE**  
**Val di Rose / rifugio Forca Resuni / Valle Jannanghera**  
**ESCURSIONE A**

**Quota massima:** 1.952 m

**Dislivello:** 850 m

**Durata:** 7 ore circa

**Lunghezza:** 14 km

**Difficoltà:** EE

**Appuntamento:** sabato 18 ottobre, ore 15.00 davanti al Liceo "Volta" - partenza ore 15.07

**Arrivo:** Albergo "Ai 4 camosci" a Civitella Alfedena (AQ)

**Tempi di percorrenza stradale:** circa 3 ore

**Viaggio di trasferimento:** con pullman n. 30 posti

**Rientro:** domenica 19 ottobre in serata

**Cena del sabato:** in albergo

**Pranzo della domenica:** al sacco

**Acqua:** al bisogno

**Attrezzatura necessaria:** scarponcini da trekking (obbligatori), abbigliamento a strati da montagna, giacca a vento, bastoncini da trekking (consigliati), crema solare, cappello, kit primo soccorso

**Direttori:** *Roberto Lavanna* 338.4768024 - *Stefano Moretti*

**L'escursione è riservata ai soci CAI, i posti sono limitati (n. 30),  
saranno prese in considerazione le iscrizioni dei non soci solo se resteranno posti disponibili  
(assicurazione non soci € 9,00 al giorno)**

Il costo dell'escursione è di **€ 100,00** (trasporto + mezza pensione con cena, pernottamento - camera doppia -, prima colazione + tassa di soggiorno), supplemento camera singola € 20,00 (aggiuntive).

Il pranzo al sacco per l'escursione di domenica è a carico dei partecipanti (€ 6,00 cestino albergo, aggiuntive)

**L'ISCRIZIONE VA FATTA IN SEDE CAI Foggia (con pagamento dell'acconto di € 50,00)  
venerdì 3 ottobre o venerdì 10 ottobre, dalle ore 20.00 alle 21.00**

### **DESCRIZIONE DEL PERCORSO**

L'escursione parte dalla zona alta di Civitella Alfedena, all'attacco del sentiero II del Parco, che percorre tutta la Val di Rose, valica Passo Cavuto e raggiunge il rifugio di Forca Resuni; da là si ridiscende per il K6, che attraversa Valle Risione anticamera superiore della Valle Jannanghera, per raggiungere la sorgente omonima, da cui si intraprende l'I4 per Civitella Alfedena; la fine dell'escursione si trova a poche decine di metri dall'inizio dell'I1.

Si parte dai 1.100 m di Civitella per giungere ai 1.952 di Forca Resuni (passando per i 1.942 di Passo Cavuto): dislivello quindi rispettabile, di 850 metri.

Rifugio Forca Resuni: storico rifugio dei guardiaparco dal quale si scoprono la Val Canneto e il versante laziale del Parco.

Meravigliosi panorami sulle dolomie della Camosciara, pini mughi, relitti glaciali, che crescono su speroni rocciosi, antichi faggi e pure acque di sorgente nella Valle Jannanghera, classica via di rientro per un percorso ad anello.

La discesa nella Val Risione e nella faggeta di Valle Jannanghera completa uno tra gli itinerari migliori per scoprire le caratteristiche del Parco Nazionale d'Abruzzo e dell'area protetta più antica d'Italia.



# **Sabato 18 - Domenica 19 ottobre 2025**

**PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO LAZIO E MOLISE**

## **Val Fondillo / Grotta delle Fate**

**ESCURSIONE B**

**Quota massima:** 1.416 m

**Dislivello:** 365 m

**Durata:** 5 ore circa

**Lunghezza:** 14 km

**Difficoltà:** T / E

**Appuntamento:** sabato 18 ottobre, ore 15.00 davanti al Liceo "Volta" - partenza ore 15.07

**Arrivo:** Albergo "Ai 4 camosci" a Civitella Alfedena (AQ)

**Tempi di percorrenza stradale:** circa 3 ore

**Viaggio di trasferimento:** con pullman n. 30 posti

**Rientro:** domenica 19 ottobre in serata

**Cena del sabato:** in albergo

**Pranzo della domenica:** al sacco

**Acqua:** al bisogno

**Attrezzatura necessaria:** scarponcini da trekking (obbligatori), abbigliamento a strati da montagna, giacca a vento, bastoncini da trekking (consigliati), crema solare, cappello, kit primo soccorso

**Direttori:** *Caterina Forcella* 347.1760766 – *Maria Pia Mudu* 328.5604581

**L'escursione è riservata ai soci CAI, i posti sono limitati (n. 30), saranno prese in considerazione le iscrizioni dei non soci solo se resteranno posti disponibili (assicurazione non soci € 9,00 al giorno)**

Il costo dell'escursione è di **€ 100,00** (trasporto + mezza pensione con cena, pernottamento - camera doppia -, prima colazione + tassa di soggiorno), supplemento camera singola € 20,00 (aggiuntive).

Il pranzo al sacco per l'escursione di domenica è a carico dei partecipanti (€ 6,00 cestino albergo, aggiuntive)

**L'ISCRIZIONE VA FATTA IN SEDE CAI Foggia (con pagamento dell'acconto di € 50,00) venerdì 3 ottobre o venerdì 10 ottobre, dalle ore 20.00 alle 21.00**

### **DESCRIZIONE DEL PERCORSO**

Si parcheggia il pullman nell'ampio piazzale all'imbocco della Val Fondillo e si imbecca la strada sterrata che porta all'interno della valle con il Monte Amaro sulla sinistra e di fronte le montagne di confine con il Lazio, lungo il sentiero F2.

Il cammino si snoda inizialmente su un tracciato pianeggiante e soleggiato, costeggiando a tratti il limpido torrente Fondillo. Incroceremo un ponte tibetano.

Durante l'escursione, si potrà fare una sosta al Rifugio Acquasfrantata (senza servizi), situato a 1.200 metri di altitudine. Un tempo utilizzato dai pastori per il pascolo estivo delle greggi, il rifugio si trova ai confini della riserva integrale, dove si erge la maestosa faggeta vetusta di Cacciagrande, patrimonio UNESCO.

Riprende il cammino con una leggera salita che ci conduce al bivio per la Grotta delle Fate.

Qui si lascia il sentiero principale per imboccare una traccia immersa nel bosco, scendendo con attenzione lungo un breve tratto ripido e sconnesso. Si arriva alla Grotta delle Fate (m. 1.316), una affascinante cavità carsica da cui sgorga una sorgente cristallina. La Grotta delle Fate è chiamata così perché il rumore delle acque sembra richiamare al loro canto, dalla cavità sgorga un'acqua pura e trasparente da cui nasce il torrente Fondillo. Risaliremo quindi al sentiero F2 e ripercorreremo i nostri passi verso il punto di partenza.

### **DESCRIZIONE DEL TERRITORIO**

L'insediamento dell'essere umano nella Val Fondillo risale alla preistoria. Nel corso dei secoli, vari popoli si sono contesi questo territorio, che era una zona di confine tra i Marsi, i Sanniti e gli Osci. Alle spalle della vallata si erge il Monte Marsicano, dove sono state trovate testimonianze di insediamenti preromani. Un'ulteriore conferma dell'importanza storica della valle è rappresentata dalla necropoli situata all'ingresso della Val Fondillo, i cui reperti sono oggi esposti al Centro Visita di Pescasseroli.

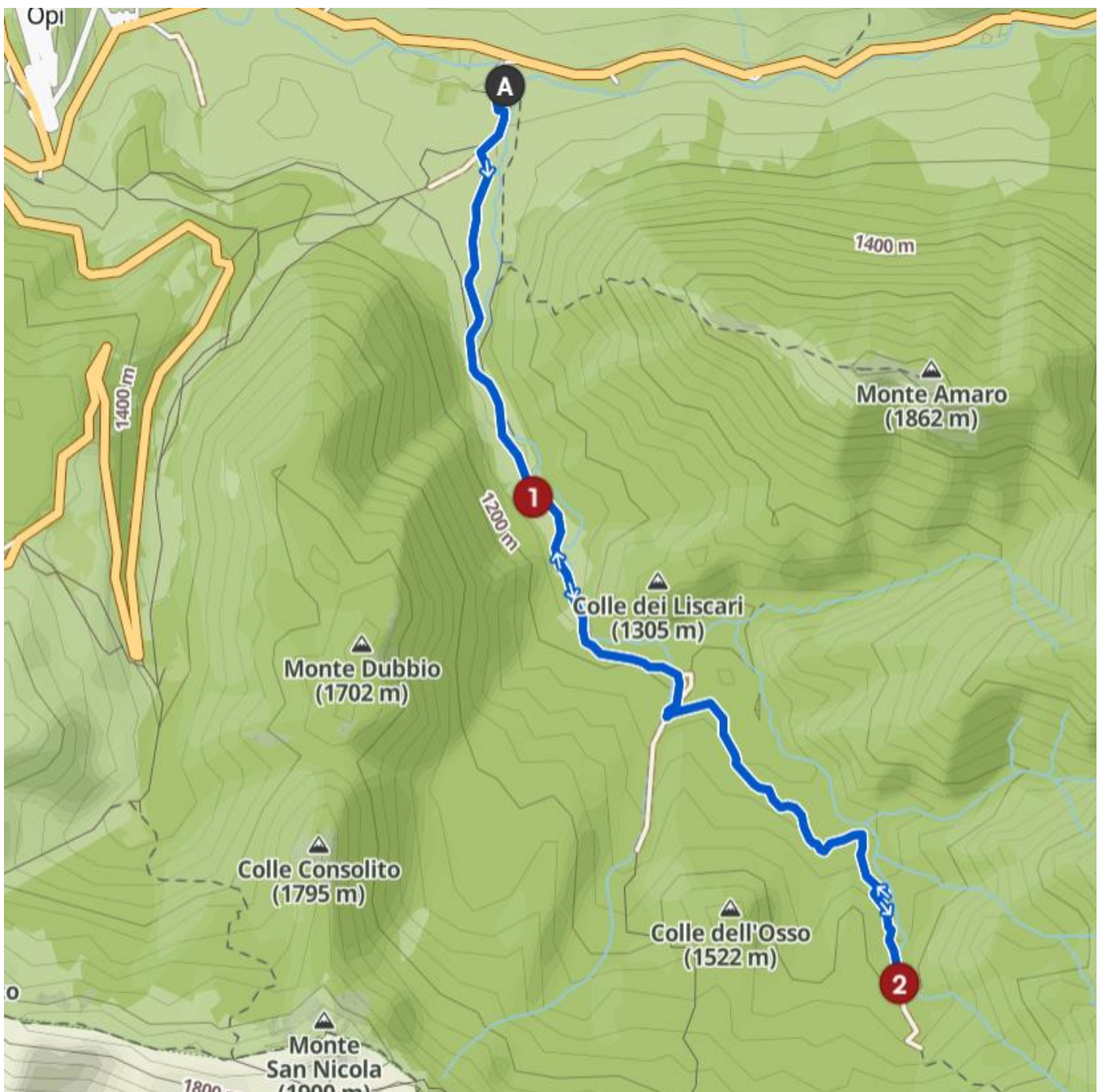
Nel Museo della Foresta, ubicato all'interno del capannone un tempo utilizzato per la lavorazione del faggio,

la Foresta “racconta” con stile innovativo la storia della Val Fondillo, la sua storia, gli eventi storici che l’hanno vista protagonista, la sua importanza nella economia del territorio.

La Val Fondillo presenta un gran numero di specie animali e vegetali rare e peculiare. La fauna della Val Fondillo è caratterizzata dalla presenza di specie animali esclusive di questo territorio, come l'Orso Bruno Marsicano, il Lupo Appenninico e il Camoscio Appenninico. Inoltre, sono numerosi cervi, volpi, lepri, cinghiali e molte altre specie. In primavera, i pascoli d'altura della Val Fondillo si riempiono di primule e margherite, dipingendo i prati con colori vivaci. La vallata ospita anche specie rare e protette, come la Scarpetta di Venere. La foresta è dominata da faggi, con abeti e larici in numero minore. È presente inoltre uno dei tre siti del Parco Nazionale d'Abruzzo con le faggete più antiche d'Europa, con faggi che raggiungono fino a 500 anni di età: parliamo della Riserva di Cacciagrande. Lungo i corsi d'acqua crescono salici bianchi e pioppi, mentre il sottobosco è ricco di fragole di bosco, more, lamponi e funghi.

### AVVERTENZE

- a) I direttori di escursione si riservano di modificare in tutto o in parte l'itinerario in considerazione delle condizioni meteorologiche.
- b) Gli accompagnatori per la loro responsabilità si riservano di escludere dalla propria escursione i partecipanti non adeguatamente attrezzati e allenati, che potrebbero creare problemi a se stessi e agli altri.



A. Partenza – 1. Sorgenti della Val Fondillo – 2. Grotta delle Fate